

Parere richiesto in ordine alla verifica di presunta inconferibilità a carico di rappresentante del Comune (ex consigliere) presso Consorzio universitario di Caltanissetta – applicabilità art, 7 comma 2 D.lgs 39/2013 – natura giuridica del consorzio universitario.

Per la questione posta al Dipartimento, risulta necessario, ai fini dell'applicazione del D.lgs n. 39/2013, avere certezza della natura giuridica dell'ente cui si fa riferimento per l'eventuale inconferibilità di incarichi, così come disciplinati. Ferma restando l'accertata assenza negli atti costitutivi dei riferimenti normativi cui è ispirata la costituzione consortile, si ritiene condivisibile sul punto quanto si evince dal parere dell'Ufficio legislativo e legale della Presidenza della Regione n. 270.06.11, coniugato con l'attenta lettura della norma, che esclude l'appartenenza del Consorzio universitario di Caltanissetta a quelli riconducibili alla tipologia disciplinata dall' art. 31 del D. Lgs n. 267/2000, ossia dall'art. 25 della legge n. 142/1990, recepito con modifiche dell'art. 1, comma 1, lett. e), della l.r. n. 48/1991 e s.m.i., così come non si ritiene potere ricondurre il Consorzio ad altra tipologia dei Consorzi universitari, in assenza di esplicito riferimento agli artt. 60 e 61 del R.D. 1592/1933, dal che appare improbabile ricondurre il Consorzio universitario di che trattasi nell'alveo degli enti pubblici.

Riferimenti normativi

Par.Ufficio legislativo e legale Regione sicilia n. 270.06.11; art. 31 del D. Lgs n. 267/2000; art. 25 della legge n. 142/1990; art. 1, co. 1, lett. e), l.r. n. 48/1991 e s.m.i.